



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1942**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Modifica della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1101 di data 08 maggio 2009 avente per oggetto "Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013, della Provincia Autonoma di Trento. Approvazione dei bandi, dei criteri, delle modalità attuative e delle condizioni di ammissibilità delle Misure: 112 - 121 - 123 - 125 - 311 - 321 - 323".

Il giorno **30 Luglio 2009** ad ore **10:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

ASSESSORI

**MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI
FRANCO PANIZZA**

Assenti:

**ALBERTO PACHER
UGO ROSSI**

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e ss. mm. ii., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 e ss. mm. ii., recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale dal parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 e ss. mm. ii., che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno allo sviluppo rurale;

Vista la Decisione della Commissione C (2008) 709 del 15 febbraio 2008 recante approvazione del Programma (di seguito denominato Piano) di sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento (Italia) per il periodo di programmazione;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 651 del 14 marzo 2008 che approva il "Piano di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2007-2013";

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1101 di data 08 maggio 2009 avente per oggetto "Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013, della Provincia Autonoma di Trento. Approvazione dei bandi, dei criteri, delle modalità attuative e delle condizioni di ammissibilità delle Misure: 112 - 121 - 123 - 125 - 311 - 321 - 323";

Considerato come con tale deliberazione, tra l'altro, siano state definite, per le varie misure, le iniziative e i limiti di spesa per le quali è richiesto il parere del Comitato Tecnico per il Settore Agricolo di cui all'art. 11 della L.P. 28 marzo 2003 n.4;

Considerato come il ricorso a tale parere sia previsto, tra l'altro, per le Misure: 123.1 - 125.1 - 125.2 - 125.3 - 321 - 323.3 - 323.4 e nello specifico negli allegati 1 e 3 costituenti parte integrante della sopra citata deliberazione n. 1101 di data 08 maggio 2009;

Considerato come si rilevi la pressante esigenza di snellire l'impatto burocratico e di accelerare l'iter dell'istruttoria e di adozione dei provvedimenti, riducendone al minimo i tempi, anche per dare attuazione in modo celere alla manovra anticongiunturale adottata dalla Provincia Autonoma di Trento;

Ritenuto pertanto opportuno, in base a tale esigenza, modificare il limite di spesa preventivata per le singole iniziative al di sopra del quale è necessaria l'acquisizione, in fase istruttoria, del parere del Comitato tecnico del settore agricolo procedendo alla sostituzione del punto 10.2 "Pareri e autorizzazioni" dell'allegato 1 "Bando P.S.R. misura 123.1" della deliberazione n. 1101 di data 8 maggio 2009, come di seguito specificato:

"10.2 Pareri ed autorizzazioni"

La concessione del contributo è subordinata all'acquisizione del parere del:

- Comitato Tecnico per il Settore Agricolo, di cui all'art. 11 della L.P. n. 4/2003, qualora la spesa preventivata dalle singole iniziative superi l'importo di Euro 2.000.000,00; sono soggette al parere del Comitato Tecnico per il Settore Agricolo anche le varianti di opere originariamente approvate dallo stesso, qualora comportino un aumento superiore al 20% della spesa complessiva ammessa inizialmente.

Nel caso di espressione dei pareri del Comitato per il settore agricolo sarà cura del Servizio redigere un "parere aggiuntivo" contenente le modalità a cui attenersi per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori nonché la documentazione da produrre in sede di verifica per la liquidazione dei benefici."

Ritenuto inoltre opportuno modificare tale limite di spesa anche nell'allegato 3 "Bando misura 125, 321, 323" della deliberazione n. 1101 di data 8 maggio 2009 procedendo alla sostituzione del punto A.7.1 "Procedura per l'autorizzazione del contributo" e A.7.3 "Pareri ed autorizzazioni", come di seguito specificato:

"A.7.1 Procedura per l'autorizzazione del contributo

L'istruttoria delle domande è assegnata al Servizio Aziende agricole e Territorio rurale, al quale spetta la predisposizione della graduatoria di approvazione delle iniziative presentate e la redazione del parere tecnico – amministrativo. Al parere segue l'approvazione dell'iniziativa mediante determinazione del Dirigente, nella quale vengono specificati, tra l'altro, il beneficiario, la spesa ammessa, la percentuale di contributo, l'ammontare del contributo, i tempi per l'esecuzione dei lavori.

Per investimenti che comportano una spesa preventivata di importo superiore ad Euro 2.000.000,00 si deve acquisire il parere del Comitato Tecnico per il Settore Agricolo, che valuta l'intervento nel suo complesso anche sulla scorta di una specifica relazione economico-agraria che il richiedente è tenuto a presentare".

.....*omissis*.....

"A.7.3 Pareri ed autorizzazioni

La concessione del contributo è subordinata , per le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 della L.P. 26/93 e ss.mm.ii., ai pareri di cui al combinato disposto dell'art. 55 e 58 della L.P. 26/93 e ss.mm.ii e al

- parere del Comitato Tecnico per il Settore Agricolo, di cui all'art. 11 della L.P. n. 4/2003 e ss. mm. ii, qualora la spesa preventivata dalle singole iniziative superi l'importo di Euro 2.000.000,00 e fino al limite previsto di cui all'art. 55 comma 2 lett. a) della L.P. 26/93 e ss. mm. ii. Sono soggette al parere del Comitato Tecnico per il Settore Agricolo le varianti di opere originariamente approvate dallo stesso, qualora comportino un aumento superiore al 20% della spesa complessiva ammessa inizialmente previo parere del Comitato Tecnico Amministrativo per i Lavori pubblici di cui all'art. 55 comma 2 lett. a) della L.P. 26/93 e ss.mm. ii. qualora sia chiesto un contributo per progetti di importo superiore ai 5 milioni di euro.

Nel caso di espressione dei pareri del Comitato per il settore agricolo (CTSA) e CTA sarà cura del Servizio redigere un "parere aggiuntivo" contenente le modalità a cui attenersi per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori nonché la documentazione da produrre in sede di verifica per la liquidazione dei benefici.

Nel caso di modifiche alla normativa provinciale attualmente vigente in materia di lavori pubblici, queste saranno di immediata applicazione ai soggetti beneficiari quali amministrazioni aggiudicatrici.

I pareri di cui al presente punto dovranno indicare le modalità per l'affidamento ed esecuzione dei lavori. Prima della consegna dei lavori dovrà essere prodotta la dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale il beneficiario dichiara che sono state espletate le prescritte procedure di affidamento delle opere nel pieno rispetto della disciplina attualmente vigente in materia di lavori pubblici di interesse provinciale (L.P. 26/1993 e ss. mm. ii. e relativo regolamento di esecuzione)".

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli atti citati nella premessa,
- a voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. di modificare il punto 10.2 "Pareri e autorizzazioni" dell'allegato n. 1 "Bando P.S.R. misura 123.1" della deliberazione n. 1101 di data 8 maggio 2009 come di seguito specificato:

10.2 Pareri ed autorizzazioni

La concessione del contributo è subordinata all'acquisizione del parere del:

- Comitato Tecnico per il Settore Agricolo, di cui all'art. 11 della L.P. n. 4/2003, qualora la spesa preventivata dalle singole iniziative superi l'importo di Euro 2.000.000,00; sono soggette al parere del Comitato Tecnico per il Settore Agricolo anche le varianti di opere originariamente approvate dallo stesso, qualora comportino un aumento superiore al 20% della spesa complessiva ammessa inizialmente.

Nel caso di espressione dei pareri del Comitato per il settore agricolo sarà cura del Servizio redigere un "parere aggiuntivo" contenente le modalità a cui attenersi per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori nonché la documentazione da produrre in sede di verifica per la liquidazione dei benefici.

2. di modificare il punto A.7.1 "Procedura per l'autorizzazione del contributo" e A.7.3 "Pareri ed autorizzazioni" dell'allegato n. 3 "Bando misura 125, 321, 323" della deliberazione n. 1101 di data 8 maggio 2009 come di seguito specificato:

A.7.1 Procedura per l'autorizzazione del contributo

L'istruttoria delle domande è assegnata al Servizio Aziende agricole e Territorio rurale, al quale spetta la predisposizione della graduatoria di approvazione delle iniziative presentate e la redazione del parere tecnico – amministrativo. Al parere segue l'approvazione dell'iniziativa mediante determinazione del Dirigente, nella quale vengono specificati, tra l'altro, il beneficiario, la spesa ammessa, la percentuale di contributo, l'ammontare del contributo, i tempi per l'esecuzione dei lavori.

Per investimenti che comportano una spesa preventivata di importo superiore ad Euro 2.000.000,00 si deve acquisire il parere del Comitato

Tecnico per il Settore Agricolo, che valuta l'intervento nel suo complesso anche sulla scorta di una specifica relazione economico-agraria che il richiedente è tenuto a presentare.

A.7.3 Pareri ed autorizzazioni

La concessione del contributo è subordinata , per le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 della L.P. 26/93 e ss.mm.ii., ai pareri di cui al combinato disposto dell'art. 55 e 58 della L.P. 26/93 e ss.mm.ii e al

- parere del Comitato Tecnico per il Settore Agricolo, di cui all'art. 11 della L.P. n. 4/2003 e ss. mm. ii, qualora la spesa preventivata dalle singole iniziative superi l'importo di Euro 2.000.000,00 e fino al limite previsto di cui all'art. 55 comma 2 lett. a) della L.P. 26/93 e ss. mm. ii. Sono soggette al parere del Comitato Tecnico per il Settore Agricolo le varianti di opere originariamente approvate dallo stesso, qualora comportino un aumento superiore al 20% della spesa complessiva ammessa inizialmente previo parere del Comitato Tecnico Amministrativo per i Lavori pubblici di cui all'art. 55 comma 2 lett. a) della L.P. 26/93 e ss.mm. ii. qualora sia chiesto un contributo per progetti di importo superiore ai 5 milioni di euro.

Nel caso di espressione dei pareri del Comitato per il settore agricolo (CTSA) e CTA sarà cura del Servizio redigere un "parere aggiuntivo" contenente le modalità a cui attenersi per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori nonché la documentazione da produrre in sede di verifica per la liquidazione dei benefici.

Nel caso di modifiche alla normativa provinciale attualmente vigente in materia di lavori pubblici, queste saranno di immediata applicazione ai soggetti beneficiari quali amministrazioni aggiudicatrici.

I pareri di cui al presente punto dovranno indicare le modalità per l'affidamento ed esecuzione dei lavori. Prima della consegna dei lavori dovrà essere prodotta la dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale il beneficiario dichiara che sono state espletate le prescritte procedure di affidamento delle opere nel pieno rispetto della disciplina attualmente vigente in materia di lavori pubblici di interesse provinciale (LP 26/1993 e ss. mm. ii. e relativo regolamento di esecuzione).

3. di confermare quanto altro disposto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1101 di data 8 maggio 2009.

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

LM